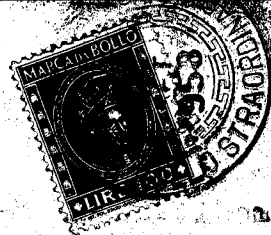


N. 17116



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

"CANZONE d'AMORE"

Metraggio

dichiarato

accertato

2850

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE DI CATEGORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
Marca: **TRIO FILM**
(1° comma dell'art. 14 della Legge 31/7/1956 N. 897)

P. L. DIRETTORE GEN. 19500 E 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Walter Santesso. interpreti: Maria Fiore, Claudio Villa, Bruna Corrà.
regia: Giorgio Simonelli. *Beniamino Maggio e con Alberto Callegari*

TRAMA

Sandro, che fa l'imbonitore cantante in un Luna Park in attesa di una occasione che gli permetta di imporre la sua bella voce, si comporta con molta leggerezza verso Lidia, una ragazza di paese, con la quale smorreggia a lungo lasciandola poi senza rimpianto, attirata dal canto e anche da Alda, provocante attrazione del baraccone. Passa qualche tempo. Alda lascia il baraccone del Luna Park attratta dalle offerte di un ricco commendatore asserendo tuttavia di amare sempre il cantante. Venendo a Roma Sandro rivede Mario il suo più caro amico, che ha una piccola officina meccanica ed è appassionatissimo per le motociclette. Tra i due corre un fraterno affetto nonostante la differenza di carattere: per quanto Sandro è allegro, leggero, fatuo, Mario è serio, pensoso, timido. Egli si è innamorato di una ragazza venuta da qualche tempo a Roma a vivere con una zia e che abita nello stesso palazzo, ma non ha avuto mai il coraggio di dichiararsi. Sandro lo spinge a parlare, ma più tardi scopre che si tratta proprio di Lidia che in fondo egli ama ancora. Anche Lidia lo ama sempre e il rivedersi fa di nuovo divampare i loro sentimenti che tacciono per riguardo a Mario tanto buono e fiducioso. Si decidono finalmente a parlare ma un incidente di motocicletta che mette il giovane in grave condizione impedisce le loro confessioni. Ambedue sono sempre accanto all'amico che ha subito un forte choc. Intanto Sandro partecipa con molto successo a una serie di selezioni per la scelta di nuovi cantanti, ma la sua gioia è oscurata sia dalle condizioni dell'amico che dall'impossibilità di dedicarsi apertamente all'amore che sente per Lidia. Ritorna Alda e scopre il sentimento di Sandro. Per vendicarsi si reca da Mario al quale ne fa la rivelazione presentandogli i due sotto la luce più nera. Esasperato Mario giunge

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 19 AGO. 1954, a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 11 OTT. 1958

D. C. C.
(D. G. de Camassi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI

a meditare il delitto. Con la rivoltella tra le mani si fa incontro a Sandro e questi gli si getta addosso per disarmarlo. Nella colluttazione, Mario precipita dalle scale rimanendo ferito. Tornando alla vita dopo una gravissima operazione, Mario si sente diverso. Alda gli rivela la sua malvagità e Lucia una graziosa ragazza affezionata a lui lo aiuta a risollevarsi. Sandro vince trionfalmente il concorso e viene assunto dalla RAI. E' tuttavia deciso a sacrificare tutto il suo amore, allorchè Mario rinsavito lo spinge dolcemente verso Lidia. I due potranno essere felici insieme e per Mario ci sarà l'amore di Lucia.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

